

EUGENIO MARINELLA
di Luigi e Maurizio Marinella
 Shirtmaker and Outfitter
 Tel. (081) 764.42.14 - 245.11.82
 Napoli - 287. Riviera di Chiaia

MEDITERRANEO

in collaborazione con Ansamed

EUGENIO MARINELLA
di Luigi e Maurizio Marinella
 Shirtmaker and Outfitter
 Tel. (081) 764.42.14 - 245.11.82
 Napoli - 287. Riviera di Chiaia

FONDAZIONE MEDITERRANEO

Culture dell'Area Med, il dialogo non decolla

Il dialogo fra le due sponde del Mediterraneo langue, perché gli uomini e le donne che vi abitano hanno poca voglia di dialogare.

E' stato questo l'allarme lanciato da tutti i relatori al convegno su "2008 - Anno euromediterraneo per il dialogo fra le culture", organizzato dalla Fondazione Mediterraneo e che si è tenuto alla fiera del libro di Napoli "Galassia Gutenberg".

"Di dialogo si riempiono la bocca tutti - attacca il vicedirettore dell'Ansa Giulio Pecora, uno dei fondatori del notiziario mediterraneo Ansamed (che è anche media partner di Galassia) - e soprattutto chi ha poca voglia di farlo, ma vuole godersi i vantaggi politici. In questi anni ho trovato poca voglia di dialogare su entrambe le sponde, la Nord e la Sud. Sarkozy, che voleva avviare un dialogo di sua iniziativa, è stato zittito dai tedeschi e ha dovuto fare marcia indietro".

Il presidente della Fondazione Mediterraneo, Michele Capasso, denuncia "il grande sperpero di denaro pubblico per programmi culturali senza ottenere risultati". Emanuela Scridel, che per il Ministero dei Beni Culturali si occupa delle iniziative per l'anno del dialogo, lamenta che "non sempre l'altro da noi ha voglia di dialogare". Per la vicepresidente della Fondazione Mediterraneo, Caterina Arcidiacono, "non se ne può più di vetrine turistiche e festival musicali del Mediterraneo, quando invece servono misure concrete per fare comunicare davvero le persone".

Capasso comunque ricorda le numerose iniziative messe in cantiere per il "2008 Anno euromediterraneo del dialogo, in particolare la Notte del dialogo, il 22 maggio prossimo, con eventi in trentanove Paesi: "Sarà questa - afferma Capasso - la giornata su cui riflettere ma soprattutto agire. Il Mediterraneo ha bisogno di un progetto politico serio ed è ora di finirlo con le duplicazioni inutili e con gli stereotipi.

Dibattito a Galassia Gutenberg. Media partner dell'evento è Ansamed

Napoli può costituirsi come punto centrale di un nuovo riscatto dell'intera area euromed. Stiamo studiando varie iniziative: tra queste l'apertura notturna dei teatri della Campania, in collaborazione con la Fondazione "Napoli Teatro Festival Italia". "Le voci della letteratura algerina" del '900 è stato poi il tema dell'incontro durante il quale presenti i docenti universitari Domenico Canciani e Luigi Serra - è stato presentato il volume tradotto da Caterina Pastura "Terra e Sangue" (Edizioni Mesogea, 2007) di Mouluod Feraoun, uno tra i più importanti esponenti della letteratura in francese dell'Africa settentrionale. Feraoun, algerino nato in Cabilia e proveniente da una famiglia povera, descrive le ferite stori-

che dei berberi d'Algeria, derubati della loro identità da colonizzatori arabi, ottomani e infine francesi. Ed è in francese che l'autore si esprime, usando la lingua del dominatore per contestarlo. Racconta della tragedia dell'emigrazione verso le miniere della Francia del nord, e il ritorno verso la terra natia, nel caso del protagonista il villaggio di Ighil-Nezman, luogo simbolo del legame di sangue e di quelli con la terra. "E' fondamentale tradurre in italiano quanto più possibile la letteratura berbera per restituire a questo popolo la dignità che merita, e che contribuisce fin dal XII-XI secolo a.C. ad arricchire la nostra cultura mediterranea" dichiara il Serra al termine dell'incontro. Un evento importante della sezione Mediterranea - di cui la Fondazione è partner dal 2005 - è stata la presentazione del libro di Gianluca Solera "Muri, lacrime e Za'tar - Storie di vita e voci dalla Palestina" edito dalla casa editrice Nuovadimensione. Incontrando membri dell'entourage di Hamas, il patriarca latino di Gerusalemme, il leader del movimento per la pace israeliano Jeff Halper, l'associazione Heskem di Daniel Levy, ma anche madri di kamikaze, rifugiati e coloni, soldati e detenuti, contadini e tassisti, Gianluca Solera ricostruisce il quadro di una terra spaccata in cui uomini e donne oppongono ancora la loro umanità all'oppressione ed alla spirale della violenza. Il libro contiene anche una prefazione di Monsignor Michel Sabbah, patriarca della Chiesa latina di Geru-

Dal lunedì al sabato

ILDtv878SKY
 La TV del Denaro

TGMED ALLE ORE 16.20
 E IN REPLICAZIONE ALLE 20.20 E ALLE 11 DEL GIORNO SUCCESSIVO

In onda dal lunedì al sabato su DENARO TV, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med. Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano Il Denaro, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione. Il Tg Med va in onda dal lunedì al sabato alle ore 16.20 e in replica alle 20.20 e alle 11 del giorno successivo.

DENARO TV è disponibile anche:
 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00-11.10; dalle ore 18.00-18.45
 lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 20.25-20.45.
 • sul satellite Hot Bird 7 A Transponder 5 frequenza 11296 pol. X (orizz.) SR 27,5 FEC 3/4
 • in diretta on line web live streaming 24 ore su 24 su www.denarotv.it

Capasso: Al via la campagna "1.001 azioni"

"Il nostro scopo è la coesistenza tra i popoli che possiamo realizzare solo attraverso la sperimentazione sul terreno": lo dichiara il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso inaugurando gli stand allestiti a Galassia Gutenberg della Fondazione Anna Lindh e della campagna "1001 azioni per il dialogo", in occasione del "2008 anno europeo per il dialogo interculturale". All'evento erano presenti i ragazzi del servizio civile coordinati da Antonio Altiero che svolgono un'importante azione sul territorio, attivando una rete che coinvolge centotré Comuni del Mezzogiorno, sedi dei laboratori di pace attivati dalla Fondazione Mediterraneo. "La campagna - spiega Capasso - culminerà nella notte del 22 maggio, in cui si svolgeranno simultanea-

mente diverse attività, tra cui concerti, workshop e rappresentazioni teatrali nei 37 paesi che aderiscono alla fondazione Anna Lindh, ai quali si aggiungono due paesi osservatori, l'Albania e la Mauritania. In Italia, dove si trova il network più importante, si stanno attualmente preparando progetti importanti". La Fondazione Mediterraneo, capofila della rete italiana, sta curando l'organizzazione degli eventi del 22 maggio ed il coordinamento di tutti gli eventi per l'intero anno 2008. "Bisogna agire nel quadro socio-culturale - afferma Caterina Arcidiacono, vicepresidente della Fondazione - e operare affinché la collettività abbia i mezzi per reagire alla propaganda di leader e mass media che promuovono l'intolleranza".

salemme ed una postfazione di Luisa Morgantini, vicepresidente del Parlamento Europeo. Durante l'incontro manifestanti palestinesi hanno mostrato la loro riprovazione per il Salone del Libro di Torino - che si inaugura il prossimo maggio - in quanto l'unico ospite d'onore è Israele. Capasso ha ricor-

dato che, in virtù di un accordo stipulato con la Fiera del Libro del Cairo, era stato previsto che l'ospite d'onore fosse l'Egitto. "Anche se condivido la vostra protesta - ha detto Capasso - non bisogna confondere la politica dello stato d'Israele con la visione di pace e di coesistenza che grandi scrittori israelia-

no, quali Grossman e Oz, hanno da sempre promulgato. La saggezza del nostro Presidente della Repubblica, che dovrebbe partecipare alla cerimonia inaugurale, saprà ristabilire l'equilibrio in una questione nata male e gestita ancora peggio".

>>> Altro servizio a pagina 16



Da sinistra: Caterina Arcidiacono, Michele Capasso, Emanuela Scridel, Giulio Pecora, Franco Liguori



I ragazzi del servizio civile nazionale sostengono la campagna "1001 azioni per il dialogo".



Da sinistra: Caterina Arcidiacono, Michele Capasso, Giulio Pecora, Emanuela Scridel



Lo stand della Fondazione Mediterraneo a Galassia Gutenberg